



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile del Procedimento:
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it



Spett.li
OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: Procedura di gara aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 tramite l'utilizzo della piattaforma telematica SinTel per la "Fornitura e posa in opera di una TC Multistrato presso il pad. DEA piano terra dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino" della durata di 12 mesi - finanziato dal PNRR - M6C2 Intervento - 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico delle strutture sanitarie (Grandi Apparecchiature) – CUP C34E22000200006 – CIG 9487162DBD - N° Gara 8795295 – Importo complessivo pari ad €. 1.187.419,76 =, IVA esclusa.

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 24/01/2023 parte lavori

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto relativamente alla parte lavori, si comunica quanto segue:

DOMANDA 8

Si richiedono i dettagli dell'attuale impianto dell'acqua refrigerata utilizzato per il raffreddamento dell'apparecchiatura

RISPOSTA 8

Non è stato possibile reperire lo schema

Si allega il certificato di collaudo; dal computo di perizia sono indicate le caratteristiche

DOMANDA 11

Si richiedono tavole as-built dell'impianto di rilevazione fumi.

RISPOSTA 11

Non è stato possibile reperire lo schema richiesto.

DOMANDA 22

Si richiedono tavole as-built dell'impianto idronico

RISPOSTA 22

Non è stato possibile reperire lo schema

Si allega il certificato di collaudo; dal computo di perizia sono indicate le caratteristiche

DOMANDA 23

Si richiedono schemi unifilari del QE attualmente posizionato in sala controllo

RISPOSTA 23

Non è stato possibile reperire lo schema

Si rappresenta che l'appaltatore dovrà fornire un quadro elettrico da posizionare secondo le esigenze specifiche del fornitore stesso in relazione alla tecnologia fornita e al progetto esecutivo sviluppato.

DOMANDA 24

Si richiede di confermare l'installazione di un impianto Evac e in caso affermativo si richiedono le tavole As-built

RISPOSTA 24

Si conferma l'installazione di impianto nell'area oggetto di intervento da collegare all'impianto EVAC dell'edificio Pad. 55 DEA PS in corso di realizzazione (NON SONO ANCORA DISPONIBILI AS BUILTS).

DOMANDE 46

In riferimento al sopralluogo effettuato in data 17/01/2023 e alle specifiche richieste contenute nella documentazione di gara, siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimenti e di informazioni:

6. Si chiede di fornire planimetria as-built, possibilmente in formato dwg, della rete acqua refrigerata dedicata ai ventilconvettori, dove sia possibile individuare anche i dati relativi alla potenza frigorifera degli attuali terminali ambiente.

7. Si chiede di fornire planimetria as-built, possibilmente in formato dwg, dell'impianto di distribuzione aria, dove sia possibile individuare anche i dati relativi alle portate aria degli attuali terminali ambiente.

9. Si chiede di confermare che non devono essere previsti collegamenti del sistema di regolazione a sistemi di supervisione.

10. Si chiede di confermare che il quadro elettrico esistente attualmente nella sala comandi e dotato di trasformatore di isolamento ad uso medico IT-M (pertanto idoneo per la nuova sala esami classificabile come "locale ad uso medico di gruppo 2") non dovrà essere recuperato e spostato in altra posizione, contrariamente a quanto riportato nella documentazione di gara ed in particolare nel documento 992_01_D001_ "Relazione tecnico illustrativa" a pag. 15-16 "Gli interventi di

ristrutturazione comporteranno in sintesi: - Spostamento del quadro elettrico a servizio dei nuovi locali compreso di tutte le lavorazioni accessorie”.

11. Si chiede di confermare che il quadro elettrico presente nel locale “Ambulatorio Eco” non alimenta attualmente alcuna utenza e che pertanto può essere dismesso.

12. Si chiede di specificare se la linea elettrica di alimentazione del quadro elettrico esistente nel locale comandi è attualmente derivata dal quadro elettrico presente nel corridoio di reparto e protetta dall'interruttore scatolato magnetotermico 250A con differenziale accoppiato e denominato “Macchina TAC”, in caso contrario specificare se comunque sia possibile derivare l'alimentazione elettrica della nuova apparecchiatura TAC dal quadro elettrico di cui sopra e specificare quali siano gli interruttori di riserva e le loro caratteristiche.

13. Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico generale di piano/reparto presente nel corridoio da cui derivare l'alimentazione della nuova apparecchiatura TAC.

14. Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico servizi di reparto presente nel corridoio e dotato di una sezione sotto continuità assoluta (da UPS esistente).

15. Si chiede di confermare che vi sia disponibilità sul loop di zona afferente alla centrale di rivelazione fumi esistente per il collegamento di ulteriori sensori di fumo e se oltre alla riprogrammazione della centrale dovrà essere previsto un eventuale aggiornamento dell'impianto di supervisione con aggiornamento delle mappe grafiche.

16. Si chiede di confermare che l'impianto di illuminazione di emergenza esistente è del tipo con lampade autonome e che non esiste un sistema di supervisione centralizzato e supervisione delle lampade.

RISPOSTA 46

6. si rimanda alla risposta del quesito n. 22

7. Non è stato possibile reperire lo schema.

Si allega il rilievo impiantistico dei manutentori, in cui sono indicati alcuni dati tecnici (F055_CM_BM_00-REV01.dwg).

Si allega il certificato di collaudo; dal computo di perizia sono indicate le caratteristiche.

9. L'intervento deve prevedere il monitoraggio remoto allarmabile di:

-temperatura e flusso mandata dell'acqua refrigerata (se la tecnologia è refrigerata ad acqua) – in tale caso si rappresenta la necessità di prevedere l'installazione di un bypass sulla linea di refrigerazione per eventuale alimentazione con acqua a perdere

-temperatura ambiente e U.R. dei locali oggetto di intervento

10. L'appaltatore dovrà fornire un quadro elettrico da posizionare secondo le esigenze specifiche del fornitore stesso in relazione alla tecnologia fornita e al progetto esecutivo sviluppato

Il locale TC è classificato ad USO MEDICO come Gruppo 2.

Dovranno essere alimentate in continuità assoluta le alimentazioni della consolle nella sala comandi, e tutte le prese di servizio della sala TC, derivate dalla sezione di continuità del QE AMB1 previa verifica degli assorbimenti.

11. Il quadro denominato RX3 attualmente alimenta tutte le utenze presenti nel locale, comprese le utenze del bagno collegato alla stanza Ambulatorio Eco; tali utenze dovranno essere rialimentate nell'ambito della ristrutturazione in oggetto.

12. La linea elettrica di alimentazione del quadro elettrico esistente nel locale comandi è attualmente derivata dal quadro elettrico denominato QE AMB1 protetta dall'interruttore scatolato magnetotermico 250A con differenziale accoppiato e denominato "Macchina TAC".

13.e 14. Si allega lo schema del quadro QE AMB1.

15. Si rappresenta che dovrà essere conservato e loop esistente, non aumentando il numero di sensori rispetto a quelli attualmente presente. Dovrà essere prevista la sostituzione di sensori nei locali oggetto di intervento e riprogrammazione centrale.

16. Si conferma.

DOMANDA 47

Spett.le Amministrazione, presa visione della vostra nota di chiarimento n. 17 dobbiamo portare nuovamente alla Vostra attenzione la seguente criticità, che condiziona fortemente la oggettiva possibilità di presentare offerta. Nel ribadire che gli incarichi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, in considerazione delle previsioni in materia di individuazione e nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (combinato disposto degli artt. 24 comma 1, 101 comma 2 e 111 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e Art. 1.1 delle Linee Guida del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, nonché delle previsioni di cui al comma 3 del predetto articolo 101 del codice) prevedono che le figure di Direttore dei Lavori e CSP sono individuate e nominate dalla Stazione Appaltante su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, si ribadisce, in linea generale, l'incompatibilità tra il ruolo del direttore dei lavori e la figura dell'appaltatore, come espresso dall'Anac in funzione consultiva e ancor più di recente indicato nelle Linee Guida n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", affermando che per il ruolo di garanzia riconosciuto al Direttore dei Lavori, le disposizioni dettate dal Codice per disciplinare i conflitti di interesse nell'ambito degli appalti pubblici, trovano applicazione anche alla fase di esecuzione del contratto e devono ritenersi quindi applicabili a tale figura di garanzia (art. 42, comma 4, del Codice). Deriva da quanto sopra che al fine di garantire l'imparzialità del direttore dei lavori, nello svolgimento delle attività di controllo allo stesso demandate dalla stazione appaltante, non possono intercorrere rapporti professionali o di altro tenore tra il medesimo e l'affidatario dell'intervento. Per le stesse finalità, a fortiori, l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione non può essere conferito all'affidatario dell'appalto, stante l'evidente conflitto di interesse tra le due figure in esame. Alla luce delle suesposte evidenti cause di incompatibilità idonee a ledere l'imparzialità e terzietà dei professionisti deputati a garantire la corretta esecuzione dell'appalto, richiediamo che sia eliminata la previsione che pone a carico dell'aggiudicatario l'indicazione e la nomina del Direttore Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e, conseguentemente la presentazione del DGUE da parte dei medesimi in fase di gara confermando che tali figure saranno individuate e nominate da Codesta Amministrazione, fermo restando che le spese relative ai suddetti incarichi saranno a carico della scrivente. Certi di aver chiarito in modo trasparente e costruttivo le ragioni per le quali allo stato vi è l'oggettiva impossibilità di presentare un'offerta, restiamo in attesa di un vostro urgente riscontro alla predetta richiesta, vista l'imminente perenzione dei termini per la presentazione dell'offerta.

RISPOSTA 47

Si accoglie il chiarimento e si procede mediante Decreto a rettificare il disciplinare di gare nella parte in cui si prevedono le prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: si rettifica pertanto l'importo di gara togliendo gli importi per suddette prestazioni.

Rimane ferma l'indicazione del progettista e del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione mediante presentazione del DGUE del professionista indicato.

Il RUP

dott. Pietro Levaggi

Documento informatico firmato digitalmente

*ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme
collegate*